

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 5, Numero 118 Genova, 23 luglio 2009

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

UNA ZANZARIERA PER TUTTI

Awa Gras attende paziente, sotto il sole a picco di un villaggio della Guinea Bissau, che arrivi il suo turno. La fila è molto lunga, ma per nulla al mondo rinunciarebbe a ciò che oggi le verrà consegnato: una grande zanzariera per la sua figlia più piccola, Mariama.

La Signora Gras ha perso quattro dei suoi otto bambini per colpa della malaria. L'ultimo aveva solo 4 anni. "Era tornato a casa con la febbre e dolori in tutto il corpo. Quando ho trovato un dottore era già troppo tardi. Se n'è andato in due giorni".

Ma oggi per Awa è un giorno felice, perché finalmente la piccola Mariama può dormire protetta dalle punture delle zanzare e dalla malattia che ha ucciso i suoi fratellini.

Prevenire senza vaccino

La malaria affligge l'umanità da millenni. Il suo nome viene dall'italiano "mala aria", dato alla malattia nel Medio Evo, quando ovviamente non si sa-

peva che l'infezione fosse veicolata da un minuscolo parassita (il Plasmodium) immesso nella circolazione sanguigna dell'uomo dal morso della zanzara anofele.

Sebbene in Occidente sia stata da tempo debellata, la malaria uccide ogni anno quasi un milione di persone, in massima parte (85%) bambini sotto i 5 anni. Ogni trenta secondi, nel mondo un bambino muore di malaria: soltanto polmonite e diarrea mietono più vittime, in età infantile.

La malaria infetta ogni anno almeno 300 milioni di persone, ed è la seconda malattia al mondo per tasso di morbilità dopo la tubercolosi.

Oltre il 90% della mortalità infantile da malaria si concentra in Africa, e non a caso: malnutrizione, scarso accesso ai farmaci e carenze igieniche moltiplicano il rischio di cadere vittima di un morbo che è stato definito da molti come "la malattia della povertà".

Se prendete la mappa dei 100 paesi più poveri

del pianeta e la sovrapponetate a quella dei paesi in cui la malaria è endemica praticamente non noterete differenze.

Contro la malaria non esiste un vaccino.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che nel 2025 potremmo averne uno sufficientemente efficace, ma l'esperienza della ricerca sull'HIV/AIDS ha insegnato che tali aspettative vengono facilmente frustrate.

L'unica prevenzione possibile e di tipo "meccanico": la zanzariera. Meglio ancora se impregnata di insetticida, che garantisce un effetto repellente prolungato nel tempo.

Dormire sotto una zanzariera trattata con insetticida riduce di circa il 20% il tasso di mortalità infantile, spiegano gli esperti. Il resto lo fanno i farmaci, per lo più quelli a base di artemisina, che hanno sostituito in molti paesi le profilassi tradizionali (cloroquina e simili) contro la quale il Plasmodium ha ormai sviluppato una diffusa resistenza.

Ma questa terapia ha effetto se viene somministrata tempestivamente (entro 24 ore dalla comparsa dei primi sintomi), circostanza spesso impossibile nelle aree rurali, dove le strutture sanitarie esistenti sono scar-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Una zanzariera per tutti	1
Comunità Consapevoli contro la stupidità	2
Servizio Civile Volontario all'UNIVoC	3
Coordinamento H	4
Terre des Hommes	5
Emergenza Abruzzo	6
Ricerca volontari per vacanza estiva con disa-	6
Voce Amica	7
Luca Così Quartet	7

Terza età e Volontariato	8
Un'estate insieme ai centri di aggregazione	8
Corso di Formazione in medicina tropicale	9
Festa Congolese	10
8° Torneo "Un Calcio per la Pace"	11

Si informa che durante il periodo estivo il "Tam Tam ..." non avrà una cadenza di uscita regolare, ma sarà pubblicato in modo saltuario. Le notizie che ci perverranno saranno quindi selezionate sulla base della data dell'evento concordante con la data successiva di pubblicazione del "Tam Tam ...".

**Cordiali saluti
la Redazione ag**

(Continua da pagina 1)

se e a volte completamente assenti.

La prevenzione si conferma dunque la priorità assoluta in qualsiasi progetto di lotta alla malaria.

Curare la malaria

Al suo costo in termini di vite umane la malaria ne aggiunge uno prettamente economico. Si calcola che ogni anno la malattia incida sull'economia della sola Africa per un valore di circa 12 miliardi di dollari, rallentando il già faticoso sviluppo del continente.

Sradicare la malaria dall'Africa usando gli strumenti attuali — zanzariere e farmaci — co-

sterebbe appena un terzo di questa cifra (4,2 miliardi di dollari), ma l'Africa questi soldi non li ha. Deve essere dunque la comunità internazionale a fare la sua parte, investendo nella lotta a questa emergenza sanitaria somme ben più consistenti di quanto non abbia fatto finora.

“L'ONU ha un obiettivo preciso: dotare di zanzariere e medicinali specifici tutti gli abitanti dei paesi in cui la malaria è endemica, di qui alla fine del 2010”. Afferma Ann Veneman, Direttore generale dell'UNICEF.

Negli ultimi anni sono stati segnati notevoli progressi. Il numero di zanzariere prodotte nel

mondo e triplicato dal 2004 a oggi, passando da 30 a 100 milioni di unità annue.

Con ben 80 milioni di unità distribuite negli ultimi quattro anni, l'UNICEF è di gran lunga il maggiore acquirente planetario di zanzariere impregnate.

“Oggi vediamo la malaria regredire in paesi come Eritrea, Ruanda, Zambia o Madagascar” prosegue la Veneman. “Abbiamo tutto ciò che ci serve per raggiungere l'obiettivo della copertura universale entro il 2010”.

Far arrivare le zanzariere ovunque, questa è la vera sfida dei prossimi anni.

Per vincerla occorre

l'aiuto di tutti, anche il tuo. Continuando a sostenere l'UNICEF, quello che fino a poco tempo fa sembrava impossibile potrà un giorno diventare realtà: la fine della malaria in Africa e nel resto del mondo.

Per saperne di più: www.unicef.it/malaria

UNICEF Onlus

Via Palestro, 68

00185 Roma

Fax

0647809270

Tel

800-745000

www.unicef.it

donatori@unicef.it

COMUNITÀ CONSAPEVOLI CONTRO LA STUPIDITÀ DELLA 'NDRANGHETA

Martedì 14 luglio si è tenuto a Lamezia Terme il Convegno “Comunità Consapevoli contro la stupidità della 'ndrangheta”, organizzato dal Comune di Lamezia Terme in collaborazione con: ALA Onlus - Associazione Antiracket Lamezia, Casa Artigiani, ConfArtigianato, ConFa-

Pi, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, CNA.

Comunità Libere (movimento di difesa popolare nonviolenta a difesa di chi viene attaccato dalla 'ndrangheta e dai poteri occulti) ha portato la sua testimonianza, assieme all'Associazione Addiopizzo, impegnata nella lotta all'usura a Palermo e all'Associazione Don Pino Puglisi di Bovalino (RC), guidata da Suor Carolina Lavazzo, per molto tempo collaboratrice di Don Pino Puglisi.

Erano presenti anche rappresentanti di Co.Lo.Re. Coordinamento Locride - Reggio Emilia), nato a seguito dell'Alleanza con la Locride e la Calabria, iniziativa

promossa da Comunità Libere, dal Consorzio Sociale Goel e da Calabria Welfare - sottoscritta da 3.000 persone e più di 700 enti in tutta Italia - che tra i suoi obiettivi si propone di contrastare le infiltrazioni mafiose nella altre regioni d'Italia attraverso la cittadinanza attiva.

Gianni Speranza - Sindaco di Lamezia Terme - e Antonio Palmieri - Assessore allo Sviluppo Economico e Bilancio - hanno presentato le azioni antiracket e antiusura del Comune di Lamezia. Importante momento di confronto che ha portato, oltre che ad interessanti riflessioni, anche a proposte operative con il coinvolgimento delle realtà presenti.

Sede legale regionale

Via Marche, 1/B

Santa Maria di Catanzaro

88100 Catanzaro (CZ)

per informazioni e/o

comunicazioni:

tel. (fax)

0964.419191

Segreteria operativa

c/o Consorzio

Sociale GOEL

89042 Gioiosa

Jonica (RC)

Segreteria del

movimento

segreteria@comunitalibere.org

nitalibere.org



SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO
ALL'UNIONE NAZIONALE ITALIANA
VOLONTARI PRO CIECHI o.n.l.u.s.
(U.N.I.Vo.C.)

La sezione provinciale di Torino dell'U.I.Vo.C. o.n.l.u.s. promuove un progetto per l'impiego di volontari in servizio civile da impegnare in attività in favore di ciechi civili.

Titolo del progetto:

1) "VOLONTARIATO SOLIDALE 2" (N. 04 POSTI)

Il progetto è pubblicato integralmente sul sito:

www.univoc.org - percorso: servizio civile volontario.

www.uictorino.it - percorso: ultime notizie

La durata del servizio è di dodici mesi, ai volontari in servizio civile spetta un trattamento econo-

mico di 433,80 euro mensili.

Il progetto prevede un impegno di sei ore al giorno per complessive 36 ore di servizio alla settimana.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i giovani che al momento della presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non abbiano compiuto il ventottesimo.

Inoltre i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- godere dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;

- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore di impiego per cui si intende concorrere.

- non avere mai prestato servizio civile volontario.

- essere in possesso di un diploma di scuola media superiore.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti sino al termine del servizio (ad esclusione del limite di età).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione deve essere inviata o consegnata a mano entro le ore 14,00 di lunedì

27 luglio 2009 al seguente indirizzo:

U.N.I.Vo.C. ONLUS
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO
Corso Vittorio Emanuele
Il n. 63
10128 Torino

La domanda di ammissione deve essere:

U.I.Vo.C.
Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi o.n.l.u.s.
Sez. provinciale di Torino
C.so Vittorio Emanuele II, 63
10128 – Torino
Tel. 011 – 53.55.67 – 53.26.83
e-mail: uicto@uiciechi.it

- redatta in carta semplice, secondo il modello in "Allegato 2" (disponibile sul sito www.serviziocivile.it) al bando e corredata della scheda di cui alla "Allegato 3" (disponibile anch'esso sul sito) contenente i dati relativi a titoli.

- attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;

- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, per la quale non è richiesta autenticazione;

- In allegato dovranno essere inviati copia del documento di identità e del codice fiscale e un curriculum vitae del candidato.

Il progetto prevede iniziative di formazione e di addestramento valide ai fini curriculari del candidato.



COORDINAMENTO H

DI Salvatore Crispi

Nella settimana scorsa una Associazione di disabili, per protesta, dopo aver sistemato in un angolo di marciapiede gli attrezzi necessari, davanti alla porta dell'Assessorato per la Sanità della Regione Siciliana, ha fatto svolgere, ai propri iscritti, i quotidiani esercizi di riabilitazione.

La protesta è legata al fatto che le strutture di fisiokinesiterapia in convenzionamento esterno nel territorio di competenza della Azienda USL 6 di Palermo hanno sospeso il trattamento delle persone con disabilità, essendosi esaurito il fondo di riserva, che l'Assessore per la Sanità aveva destinato, come risorse aggiuntive, al budget "normale" loro assegnato.

Il problema di fondo è che la persona con disabilità, con evidente gravità, non dovrebbe essere trattata da queste strutture, come è indicato, chiaramente, dalle normative esistenti, ma, bensì, dai Centri accreditati e convenzionati secondo l'articolo 26 della legge 833/1978 e della legge 104/1992.

Bisogna, quindi, se mai incrementare i moduli con cui agiscono questi Centri, riequilibrando la spesa fra loro e le stesse

strutture in convenzionamento esterno.

Secondo quanto riportato da alcuni organi d'informazione, dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato per la Sanità avrebbero fatto sapere all'Associazione, che aveva inscenato la protesta, che "le prestazioni mediche per i disabili continuano ad essere attive e che certi disagi di comunicazione" e che "sono in programma iniziative per offrire nuovi tipi di servizi assistenziali per i disabili".

Risposte certamente interlocutorie, prove di contenuti reali, che saranno state offerte, certamente, per limitare la protesta, ma che, in ogni caso, non inquadrano il problema nella sua effettiva dimensione o per mancata conoscenza o per superficialità o perché, le stesse risposte interlocutorie, fornite e a persone bisognose e piene di rabbia e disperazione, non possono far altro che aumentare la confusione ed alimentare l'incertezza operativa, che invece non dovrebbe esserci, se si seguissero, con precisione, le regole imposte dalla legislazione vigente.

La realtà, invece, molto amara, parte dall'irrazionalità della spesa nell'ambito della riabilitazione, che suscita molte perplessità ed induce a delle riflessioni.

Secondo dati, pubblicati sulla G.U.R.S., diffusi dall'Assessorato per la Sanità, infatti, per esempio, a Palermo e Provin-

cia, per le strutture in convenzionamento esterno sono stati spesi, per il 2008, ventimilioneitrecentodiciannovemila euro (circa 40 miliardi delle vecchie lire); mentre, nello stesso periodo, ai centri di riabilitazione, dedicati solo alle persone con disabilità, sono stati spesi "appena" quindicimilioneitsettecentosettantaquattromila euro.

A Catania, altro grosso centro di spesa per la riabilitazione undicimilioneitduecentoventiseimila euro sono andati, sempre per il 2008, alle strutture in convenzionamento esterno, mentre settantamilioniduecentoovantaseimila euro sono andati ai centri di riabilitazione per i disabili.

A queste somme vanno aggiunti gli extra-budget per le strutture in convenzionamento esterno, che non sono quantificabili preventivamente e che vengono erogati alle singole strutture qualora esse sfiorino il budget loro assegnato.

Questi sono due degli esempi più eclatanti e significativi, rispetto alle altre Province della Sicilia, poiché le risorse impiegate sono notevoli, ma non si riesce a fare decollare un sistema, distribuito omogeneamente sul territorio, che dia ai servizi caratteristiche di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e, soprattutto, qualità.

D'altra parte non si comprende bene questa differenza di risorse, date al convenzionamento

Coordinamento per i diritti delle persone con disabilità nella Regione Siciliana - Onlus -
Sede Legale: Via Lombardia, 4 - 90144 Palermo tel. 091/307426 fax 091/7300333
Sede Operativa: Via Belgio, 4/d - 90146 Palermo tel./fax: 091/515326
salvatorecrispi@libero.it
www.coordinamentohassodisabilita.it

esterno ed ai centri di riabilitazione; infatti, questi ultimi, rispetto ai primi, hanno un costo superiore, poiché attorno alla riabilitazione complessa alle persone con disabilità, si muove un'équipe composta, oltre che dal medico, dal fisioterapista, dal logopedista, dall'assistente sociale e dallo psicologo. Mentre a Catania, questa differenza è più contenuta e normale, poiché i centri di riabilitazione, in città e provincia, sono più di 19 e quindi la fisiokinesiterapia in convenzionamento esterno è usata in modo ridotto e contenuto al minimo dalle persone con disabilità; a Palermo, invece, i centri di riabilitazione sono 12 e, quindi, la differenza di spesa risalta di più ed è incomprensibile, poiché, mentre gli stessi centri di riabilitazione sono tenuti a rispettare, nella maggioranza dei casi il rapporto 1 a 1, il convenziona-



Coordinamento H

(Continua da pagina 4)

mento esterno non ha questo vincolo.

Per questo si ribadisce che in una programmazione reale e concreta bisognerebbe pensare operativamente a dare un maggiore senso alle cose da realizzare, equilibrando le somme da

spendere secondo delle priorità, che, per altro, vengono stabilite dalle attuali disposizioni legislative.

Lo strumento operativo di sistema è, soprattutto, il Piano triennale a favore delle persone con disabilità della Regione Siciliana, poiché, appunto, è necessario che il

sistema venga reso più agile ed operativamente più congruo, affinché proteste come quella messa in campo da quell'Associazione, davanti all'Assessorato per la Sanità, frutto di rabbia e di disperazione, non si ripetano più ed i diritti delle persone con disabilità vengano tutelati, of-

frendo loro condizioni di vita più dignitose e di qualità.

Salvatore Crispi

Responsabile del Coordinamento H fra le Associazioni che tutelano i diritti delle persone con disabilità nella Regione Siciliana - Onlus

PACCHETTO SICUREZZA: SONO I BAMBINI CHE PAGHERANNO IL PREZZO PIÙ ALTO! TERRE DES HOMMES CHIEDE SUBITO L'APERTURA DI UN TAVOLO TECNICO

Terre des Hommes, ong internazionale attiva da quasi 50 anni a difesa dell'infanzia, si associa alle forti preoccupazioni espresse dal Presidente della Repubblica in merito al Pacchetto Sicurezza e chiede l'apertura immediata di un tavolo di lavoro tecnico tra Governo e Società Civile per correggere in fase attuativa le più evidenti storture della legge, prime fra tutte quelle norme che negano il diritto all'identità dei minori.

Sono proprio i bambini quelli che pagheranno il prezzo più caro di un provvedimento che ne nega il diritto stesso all'esistenza, rendendo

la registrazione all'anagrafe dei bambini nati da genitori migranti irregolari quasi impossibile. L'introduzione del reato di clandestinità sancisce così, per legge, l'esclusione di questi bambini dai più elementari diritti – quali il diritto a un nome e a una identità. Anche il futuro dei minori stranieri migranti non accompagnati è a rischio perché al compimento del 18 anno si ritroveranno clandestini in quanto non in possesso dei requisiti richiesti dal Pacchetto.

“Il pacchetto sicurezza” afferma Raffaele K. Salinari, presidente di Terre des hommes “è in palese contraddizione sia con

l'art. 3 della Costituzione Italiana che con la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) dell'ONU”.

“In particolare, nel silenzio generalizzato, vogliamo accendere i riflettori sulla violazione dei diritti alla registrazione alla nascita e alla salute, riconosciuti a tutti i minori - senza alcuna discriminazione di origine, razza, situazione finanziaria, ecc. - come stabilito negli articoli 2, 3, 7 e 24 della CRC”.

“Tutti questi minori” conclude Salinari “finiranno per essere invisibili allo Stato italiano, con il concreto rischio di cadere nelle maglie della criminalità organizzata e di-

ventare vittime di abusi, sfruttamento e tratta”.

“Riteniamo ci sia lo spazio per correggere in fase di attuazione alcune delle ingiustizie più palesi e delle storture più evidenti e chiediamo al Governo di aprire sin d'ora un tavolo tecnico con la partecipazione di magistrati ed esponenti del mondo dell'Associazione per restituire ai bambini, indipendentemente dal loro status giuridico, il diritto all'identità”

Rossella
Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des
hommes Italia
mail:
ufficiostampa@
dhitaly.org
tel. + 39-02
28.97.04.18
www.terredesh
ommes.it



Terre des hommes Italia

EMERGENZA ABRUZZO

Accordo fra i Centri di Servizio e il Dipartimento Protezione Civile

A seguito delle interse con l'Ufficio Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile, i Centri di Servizio per il Volontariato



sono coinvolti nel coordinamento delle attività di animazione e di assistenza post emergenza terremoto messe in campo dalle organizzazioni di volontariato per le

popolazioni colpite dal terremoto.

Il CSV dell'Aquila e il Coordinamento CSV Abruzzo stanno raccogliendo le disponibilità offerte da parte delle OdV e di altri soggetti di Terzo Settore, per rispondere ai bisogni ludico-ricreativi degli sfollati presso le oltre 130 ten-

Informazioni
Simona
Santilli, CSV
L'Aquila - tel.
340. 6166163.

dopoli dell'Aquila.

Le associazioni che vogliono partecipare possono scaricare e compilare la [scheda di adesione](#).

Le adesioni vanno inviate alle email:

nfo@abruzzocsv.org.

RICERCA VOLONTARI PER VACANZA ESTIVA CON DISABILI

L'associazione La Cordata, nata nel 1989 a Gorgonzola in provincia di Milano, si occupa del tempo libero di portatori di Handicap. Le attività sono iniziate dapprima con uscite domenicali molto informali sul territorio. Nel 1995 l'associazione ha organizzato la prima vacanza estiva della durata di 15 giorni con disabili medio-gravi e gravi. I disabili seguiti sono 28.

Le attività sono: uscite domenicali, una volta al mese, fine settimana in occasione di ponti o festività, le vacanze invernali ed estive.

Come tutti gli anni, dal 16 al 30 agosto, La Cordata organizza un'entusiasmante vacanza estiva della durata di 15 giorni che quest'anno si terrà a Marina di Massa (Toscana).

Le vacanze hanno la caratteristica di essere

coinvolgenti e pensate nei minimi particolari: dall'animazione curata dai volontari stessi, all'attenzione dei bisogni.

Il gruppo dei ragazzi è disomogeneo perché i tipi di handicap presenti sono vari: ci sono casi di semplici ritardi mentali e casi più impegnativi che devono essere seguiti in modo continuo.

I volontari che frequentano ed organizzano le attività dell'associazione hanno un'età che varia dai 18 a 40 anni ed è proprio questa eterogeneità che crea la ricchezza, la vitalità del gruppo. Al volontario che vuole prendere parte alle attività non è richiesto alcun tipo di formazione. Quel che ci vuole è molta pazienza, la capacità di

aprirsi agli altri e il saper stare in gruppo. E comunque il requisito indispensabile è aver compiuto 18 anni.

Tutti possono contribuire a creare un ambiente sereno e dare un nuovo slancio alle attività.

Associazione
"la Cordata"
Via Toscana,
6 - 20040
Gorgonzola MI
tel:
346/0812249
(Lorenzo)
cordata2005@libero.it



VOCE AMICA

L'associazione Voce Amica cerca volontari per potenziare il proprio servizio e organizza due corsi di formazione gratuiti (uno pomeridiano ed uno serale) tenuti da psicologi, counselor e volontari senior, che si terranno a partire dal 12 ottobre 2009 fino al 12 dicembre 2009.

Gli incontri si terranno: il lunedì pomeriggio dalle 17.30 alle 20.00 (per il pomeridiano) ed il lunedì sera dalle 20.30 alle 22.30 (per il serale) in via Tonale a Milano,



zona che è ampiamente servita dai mezzi di trasporto.

Nei giorni 1° e 5 ottobre 2009 dalle 20.30 alle 22.30, sarà fatto un incontro a tutti gli aspiranti volontari nel corso del quale verranno spiegati gli obiettivi, i valori del nostro servizio, le modalità operative e sarà possibile rispondere ad eventuali domande di chiarimento da parte dei partecipanti.

L'impegno richiesto ai futuri volontari sarà di quattro turni al mese (4 ore a turno), e di un incontro serale al mese per la formazione permanente.

Voce Amica, da 24 anni, mette a disposizione di chiunque ne senta il bisogno le sue linee telefo-

niche. Basta telefonare allo 02.70.100.000 in qualsiasi momento dell'anno, compreso Natale, Pasqua o Capodanno dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 24.00, per trovare dall'altro lato del filo il calore rassicurante di una Voce Amica.

Alcuni disagi come la solitudine, la malattia e i conflitti del vivere quotidiano, quando non sono condivisi diventano barriere insuperabili, un abisso senza fine da cui da soli, non si riesce più a riemergere.

Voce Amica risponde "pronto" riconoscendo a tutti i suoi interlocutori il diritto ad un anonimato rigoroso così come è anonima, ma non estranea, la voce che risponde dall'altro capo. Voce

**NUOVI
VOLONTARI:**
Telefono: 02
73951841
E-mail:
info@voceam
mica.it

Amica opera libera da qualsiasi credo religioso e politico, suo unico interlocutore è l'UOMO con i suoi disagi, le sue paure ed i suoi problemi.

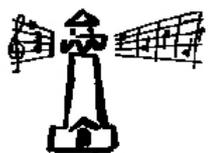
Per informazioni e per l'adesione agli incontri di spiegazione del 1° e 5 ottobre si prega di comunicare il proprio nominativo e il riferimento telefonico alla segreteria al numero 02.73.95.18.41 oppure inviando un mail a: info@voceamica.it

Sito Web:

www.voceamica.it.

LUCA COSI QUARTET

Sabato, 25 luglio 2009, ore 21.30
Luca Cosi Quartet
"I suoni del castello"
Luca Cosi, tromba
Fabio Vanello, chitarra
Carlo De Nevi, contrabbasso
Massimiliano Furia, bat-



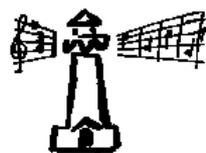
teria
Marina Genova Aeroporto,
Via Pionieri ed Aviatori
d'Italia - Genova Sestri
Ponente
Ingresso e parcheggio
libero

Il Luca Cosi Quartet è

**JAZZ LIGHTHOUSE
GENOVA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE

www.jazzlighthouse.it



una formazione che ha oltre un decennio di attività, con quattro dischi pubblicati alle spalle e diversi premi vinti in ambito jazzistico. Il progetto del musicista spezzino è quello di ricercare sonorità "mediterranee" in un impianto formale e stilistico di stampo afroamericano, dove Jazz e melodia si fondono per cre-

are un'atmosfera di velata pacatezza ed energia trascendentale. Il quartetto è formato dal brillante chitarrista Fabio Vanello, dal pulsante contrabbassista Carlo De Nevi, dal creativo batterista Massimiliano Furia e dal leader Luca Cosi alla tromba e composizioni. In questo concerto verrà presentato l'ultimo disco del quartetto, "I suoni del castello" pubblicato da Jazz Lighthouse Records nel marzo 2009.



Area Tematica
"Terza Età"

Siamo lieti di invitarLa al convegno
**"Terza Età e Volontariato:
un Incontro che Migliora la Vita"**

Saluti: **Francesco Rigitano**

Rappresentante CO.GE. Calabria

Introduce: **Fortunato Scopelliti**

Referente Consiglio Direttivo CSV per il Tavolo Tematico

Interverranno:

Dott. Nicola Congiusta

Anziani e Solitudine: Ruolo del Volontariato

Dott.ssa Carmela Albanese

Dialogo Intergenerazionale

Dott. Francesco Rao

L'Anziano E' una risorsa da promuovere

Dott. Giuseppe Varacalli

Iniziative istituzionali in favore della Terza Età

Sabato 25 luglio 2009 – ore 17,00

Ass. Casa della Divina Misericordia
Mammola "Palazzo Ferrari"

Ore 21,00 Piazza Magenta
Animazione, musica e balli

infoline

CSV dei Due Mari di Reggio Calabria

Tel. 0965.324734 - Fax 0965.890813

Ass. Casa della Divina Misericordia

Mammola - 0964.414439

in collaborazione con le Associazioni:

Casa della Divina Misericordia di Mammola

A.V.O. di Siderno - C.A.S.A. di Monasterace

A.V.O.D. di Locri - M.A.S.C. I. di Gioiosa Jonica

UN'ESTATE INSIEME AI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

I centri di aggregazione giovanile dei comuni dell'Ambito n9 (Spoleto, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Campello sul Clitunno) gestiti dalla Cooperativa Il Cerchio promuovono per la stagione Estiva una serie di iniziative che li vedono da un lato direttamente protagonisti e dall'altro impegnati nel coinvolgimento delle loro Comunità.

Si parte con Itinerari per Giovani Viaggiatori "le città come libri aperti" Nei tessuti urbani si intrecciano le diverse fasi e i numerosi aspetti della storia dell'uomo, tutti da leggere e da scoprire. Le

infinite chiavi di lettura diventano altrettante possibilità di visita, attraverso itinerari tematici nelle città e nei borghi dell'Umbria. Il paesaggio come aspetto dell'identità della regione. La storia dell'uomo attraverso il ritmo delle stagioni e le trasformazioni del territorio. L'aspetto naturalistico completa naturalmente il racconto storico-artistico diventandone lo sfondo.

L'iniziativa prevede quattro visite (half Day) a Perugia, Assisi, Spoleto, Orvieto che sono naturalmente realizzate in modo da coinvolgere attivamente i ragazzi,

calibrate quindi sull'età e la tipologia dei partecipanti.

Si continua con "Giovane Cinema" una rassegna cinematografica itinerante per ragazzi. Si inizia nel Comune di Castel Ritaldi nei giorni 21-22-23-24 Luglio, prosegue nel Comune di Spoleto al Centro Civico di S. Nicolò, nei giorni 28-29-30-31, e a S. Giovanni di Baiano nei giorni 18-19-20-21 Agosto, nel Comune di Campello sul Clitunno nei giorni 27 Luglio, 6-11-13 Agosto e termina a Giano dell'Umbria nei giorni 25-26-27-28 Agosto.

L'estate viene degnamente salutata con una gita "fuori porta" di due giorni che vede come obiettivo, oltre il divertimento, quello di lavorare il più possibile ad una integrazione ed uno scambio che li veda coinvolti tutti.

Nel Comune di Castel Ritaldi il 21 Luglio si proietta "Little Miss Sunshine", il 22 Luglio i "Cortometraggi a tema Sociale del premio nazionale Nickelodeon", il 23 Luglio "Caterina va in Città", il 24 Luglio "Quando sei nato non puoi più nasconderti". Le proiezioni avvengono presso l'anfiteatro alle ore 21.30

IL CERCHIO -

Società

Cooperativa

Sociale

Via Amadio, 21 -

06049 Spoleto

(PG)

Tel.:

0743.221300 -

Fax: 0743.46400

http://

www.ilcerchio.net

t



CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA TROPICALE

Al via la 4° edizione del CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA TROPICALE organizzato dal Comitato Collaborazione Medica.

Il CCM, Comitato Collaborazione Medica, Organizzazione Non Governativa nata a Torino nel 1968, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri nel 1972, e operante nei paesi a basso reddito con interventi sanitari, organizza il "Corso di formazione in Medicina tropicale".

Il corso è rivolto a medici, infermieri, infermieri pediatrici e studenti interessati ad esperienze lavorative e di volontariato internazionale nei paesi a basso reddito. La medicina in questi paesi è notevolmente diversa da quella affrontata nei curricula di studi del mondo occidentale, infatti prevalgono malattie infettive che in occidente costituiscono piccola percentuale della morbilità più diffusa. L'alta tecnologia diagnostica e terapeutica è inesistente ed è, quindi, necessario ricorrere a strumenti diagnostico-terapeutici essenziali e che rispondano al criterio di sostenibilità nel tempo.

Il corso di formazione avrà luogo presso l'Aula

Magna del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, Ospedale Molinette - Via Cherasco 15 - Torino

nelle giornate di sabato e domenica (fanno eccezione le prime due lezioni che si terranno di venerdì e sabato), a settimane alterne, a partire dal 11 Settembre fino al 8 Novembre con orario 9:00 - 12:00/14:00 - 17:30.

I docenti partecipanti, di cui alcuni dipendenti dell'ASL TO2 ed altri impegnati in diverse ONG piemontesi, hanno una lunga esperienza di lavoro nei paesi a basso reddito. Il corso ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Torino, dell'ASL 2 di Torino Nord, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, di SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) e di SIMET (Società Italiana di Medicina Tropicale).

Il corso è rivolto ad un numero massimo di 100 partecipanti. Il contributo spese richieste per il corso è di:

- 250 euro per medici e infermieri

- 150 euro per infermieri pediatrici, studenti, specializzandi e ostetriche

Termine ultimo d'iscrizione 21 agosto e per la quota suddetta entro il 28 agosto.

E' in corso la procedura di accreditamento per crediti ECM.

Per l'iscrizione inviare una e-mail a formazione@ccm-italia.org specificando nell'oggetto "ISCRIZIONE MEDICINA TROPICALE 2009". Referente Dott.ssa Mari- lena Bertini.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.ccm-italia.org oppure telefonare allo

011 6602793.

---ooOoo---

Il Comitato Collaborazione Medica è una Organizzazione Non Governativa fondata nel 1968 a Torino da un gruppo di medici. Oggi, quarant'anni dopo la sua nascita, il CCM è composto da più di 300 persone fra medici ed altri professionisti che condividono l'impegno per l'affermazione del diritto alla salute. Obiettivo della sua azione è il miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni dei paesi a basso reddito.

Attualmente il CCM è presente in Burundi, Etiopia, Guatemala, Kenya, Mali, Somalia e Sud Sudan con 28 tra progetti principali e secondari. In un anno, con l'aiuto di quanti lo sostengono, nei 7 ospedali e 95 centri di salute primaria in cui

opera il CCM ha vaccinato 52.000 bambini, effettuato oltre 300.000 visite ambulatoriali, 2.500 operazioni chirurgiche e 25.000 analisi di laboratorio.

Se siete interessati alle attività del CCM in Italia o all'estero e volete approfondire la conoscenza del volontariato internazionale potete contattarci o venirci a trovare. Oltre a professionisti dell'ambito sanitario, verso cui naturalmente convergono i nostri interessi, pensiamo che non vi sono limiti alle idee così come non vi sono limiti alle possibili collaborazioni. Negli anni diverse decine di persone con età e profili differenti si sono avvicinati e ancora adesso mantengono un legame con il CCM.

COMITATO
COLLABORAZIONE
MEDICA

Organizzazione
non governativa di
Cooperazione
Internazionale

Onlus:

Organizzazione
Non Lucrativa di
Utilità Sociale

Via Ciriè 32/e
10152 Torino, Tel:

011 660 27 93

Fax:

011 38 39 455

email: ccm@ccm-italia.org

<http://www.ccm-italia.org>





Presentano

E... State insieme 2009

VII Edizione



FESTA CONGOLESE



GIOVEDÌ 30 LUGLIO

DALLE ORE 18:00 ALLE 21:00

Presentazione del libro:

"Leoni, boa e galline faraone"

di **Abuy Nsele**

Musica tradizionale

Artigianato congolese

Degustazione di cibi tradizionali

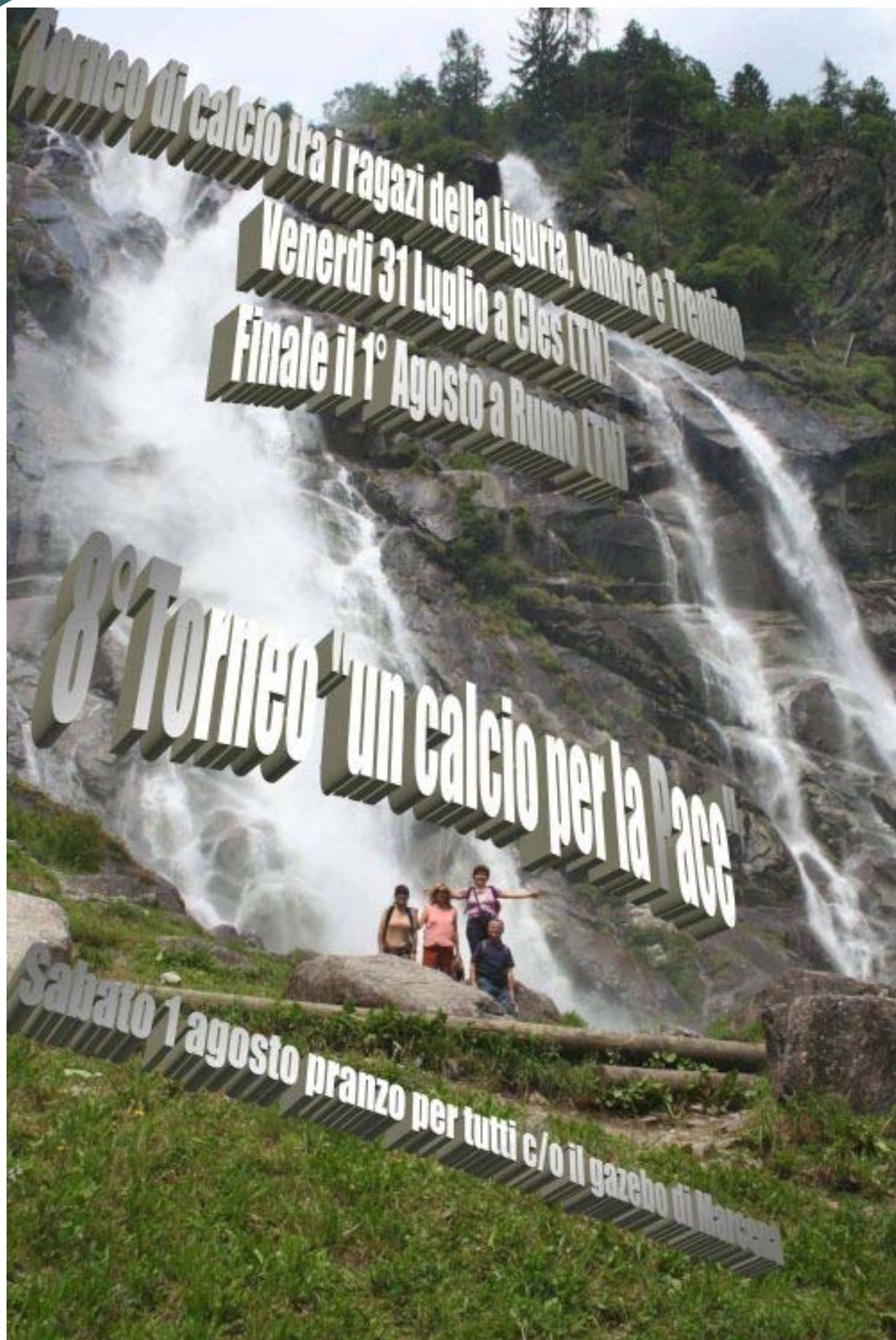


**Educatorio della Provvidenza,
Corso Govone 16 tel 011/595292**
Mezzi pubblici per raggiungere l'E.d.P:
Linea 5 - 5/ - 10 -12 -15 -16- 33 - 33/ -58 - 58/ -64

In collaborazione con:



**NON ESISTONO STRANIERI,
SOLO AMICI CHE NON SI SONO MAI INCONTRATI**



Torneo di calcio tra i ragazzi della Liguria, Umbria e Trentino
Venerdì 31 Luglio a Cles (TN)
Finale il 1° Agosto a Rumo (TN)

8° Torneo "un calcio per la pace"

Sabato 1 agosto pranzo per tutti c/o il gazebo di...

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.